

fine guerra, ma per rapporti di amicizia futuri. Se invece la Germania e l'Austria han fatto contro-proposte, queste sono state estorte loro dalla forza delle circostanze sotto minaccia di guerra. Spetta al governo Italiano valutare con quale spirito queste concessioni tedesche e austriache hanno dovuto esser fatte e per conseguenza giudicare la solidità delle garanzie che esse offrono e ciò che esse presagiscono per l'avvenire delle relazioni fra l'Italia e quelle due Potenze.

156.

1-14 maggio.

Sir Grey a Sir Buchanan. N. 889 — In cifre
— Per Roma 502.

Tocca al governo italiano di far conoscere che esiste un formale definitivo accordo. Noi non possiamo fare una dichiarazione formale, ma possiamo discutere amichevolmente e confidenzialmente col barone Sonnino. Bisogna anche far conoscere agli uomini di Stato italiani che, quando dapprima furono discusse le concessioni austriache all'Italia, l'Austria